

Questionario N.2

**“Train de vie (Un treno per vivere)” 1998 diretto da Radu Mihaileanu
Francia/Belgio/Romania. Gen. Drammatico- durata 103 min.**

Il questionario è stato realizzato dai ragazzi stessi, queste sono le domande più ricorrenti e le risposte che hanno dato.

1. Cosa decide di fare il villaggio ebreo per sfuggire ai nazisti?
Costruire un treno ed organizzare una finta deportazione.
2. Pensi che il ‘matto’ che ha avuto questa idea, abbia avuto una buona idea?
Si, anche se rischiosa.
3. Come giudichi il ‘matto’?
Intelligente, fantasioso, esuberante, ingegnoso, interessante, sognatore, coraggioso, simpatico, astuto, allegro.
4. Secondo te, sbagliano a definire ‘matto’ il matto?
Si, perché hanno solo dei pregiudizi.
5. Commenta la frase: ”Non dobbiamo capire se esiste Dio, ma se esiste l’uomo”.
Non dobbiamo capire se c’è un essere superiore, divino, ma avere fiducia nelle capacità umane.
6. Commenta l’espressione: ”La terra promessa è dovunque, basta volerlo”.
La terra promessa è ovunque ci sia tolleranza, comprensione e fratellanza.
7. Qual è la scena che ti è piaciuta di più?
Quando gli zingari ballano con gli ebrei.
8. Perché alla fine del film viene inquadrato il ‘matto’ in un lager?
Perché secondo me gli ebrei non sono mai saliti su quel treno e il racconto era un sogno del ‘matto’.

RAGAZZI SIETE STATI BRAVISSIMI, I MIEI COMPLIMENTI PER IL LAVORO!